

porranno in grado di poter dare delle assicurazioni, se non per il presente, almeno per un prossimo avvenire.

Io voglio parlare di un tronco, che si staccerebbe da Castellammare Alcamo e andrebbe fino a Trapani, per Calatafimi, mettendo in comunicazione Palermo con Trapani, che è il punto più vicino al porto di Biserta e completerebbe così la linea litoranea della parte occidentale dell'isola. Si tratterebbe di abbreviare il percorso di più di 50 chilometri e il tempo di più di tre ore sulla Palermo-Trapani, che traccia una lunga curva di 190 chilometri.

Queste ragioni sono state già esposte e comprese dall'onorevole relatore, al quale rivolgo sentiti ringraziamenti, e col quale concordo circa le ragioni di ordine generale. Dissento però dall'autorevole relatore nella parte, in cui dice che non è questo il momento opportuno per venire alla definizione di questo tronco di ferrovia.

Le ragioni, tanto di ordine generale, quanto di ordine speciale, del dissenso, sono le seguenti, ed io le esporrò brevemente. Noi siamo innanzi a questo tronco, che dovrebbe servire a più di 200 mila abitanti sparsi in comuni non indifferenti, come Alcamo con 50 mila abitanti; Castellammare, Trapani, Monte San Giuliano con i suoi vasti villaggi, Calatafimi, ricchi tutti di una quantità di prodotti, che assicurerebbero un traffico non indifferente a questo tratto di ferrovia.

Si aggiungano a queste delle ragioni di ordine artistico, archeologico e patriottico.

Signori, ricorderete tutti che al nome di Calatafimi si annette quel periodo glorioso della indipendenza della patria, nel quale il prode Leggendaro gittò le basi dell'unità d'Italia!

Questo tronco servirebbe d'altra parte a mettere meglio in rilievo quel gioiello che sono le antichità di Segesta, visitate da un numero straordinario di forestieri tutti gli anni, malgrado le gravi difficoltà, d'accesso; tanto che non potendo trovare un passaggio, bisogna che i contadini prendano di peso i forestieri per farli accedere a quelle antichità.

☞ E da uno studio fatto dall'ufficio tecnico della provincia di Trapani risulta che il tracciato si ridurrebbe a soli 45 o 50 chilometri, con una spesa di 100 mila lire a chilometro, perchè si traverserebbero terreni facili, senza grandi opere d'arte e quindi

con una spesa totale dai quattro ai cinque milioni.

Io quindi prego l'onorevole ministro di considerare se non sia il caso di comprendere questo tronco di ferrovia nei 30 milioni, ed aggiungere a questi trenta milioni la cifra di altri cinque milioni per potere in questo modo costruire una linea così vantaggiosa, e nel tempo stesso cercare di ottenere quella giustizia distributiva che la Sicilia attende da più di cinquant'anni; perchè in questo periodo di tempo non ha avuto che la sola linea Palermo-Trapani, che è stata largamente sussidiata dalle due provincie di Palermo e di Trapani, perchè le ferrovie complementari sono soltanto all'inizio; e quindi sarebbe giustificato questo tronco da un alto ed elevato sentimento di giustizia distributiva. Ed ho finito. *(Bene!)*

PRESIDENTE. Viene ora l'ordine del giorno seguente:

La Camera, convinta della necessità di collegare le due linee della Eboli-Reggio, cioè la Battipaglia-Reggio e la Eboli-Lagonegro, allacciando in pari tempo i due capoluoghi di circondario di Vallo Lucano e di Sala Consilina, invita il Governo a studiare la costruzione di tale traversa di congiunzione e di una diramazione per la Valle del Calore.

Mazziotti, Talamo, Spirito Beniamino, Spirito Francesco.

Domando se quest'ordine del giorno è appoggiato.

*(È appoggiato.)*

L'onorevole Mazziotti ha facoltà di svolgere il suo ordine del giorno.

MAZZIOTTI. Io non sento, onorevoli colleghi, nè il bisogno, nè il desiderio di alcun esordio per giustificare l'opera mia in questo momento, nel propugnare cioè interessi della contrada alla quale appartengo, e che mi onoro di rappresentare.

Qualcheduno degli oratori che mi ha preceduto ha stimato di doversi quasi scusare della difesa di legittimi interessi del proprio collegio: io reputo invece che sia un nobilissimo dovere che si compie, quando questi interessi non siano in contraddizione con quelli generali e tengano alla prosperità ed all'avvenire di una parte del nostro paese.

Io credo che le sventurate popolazioni che mancano completamente di rapide e